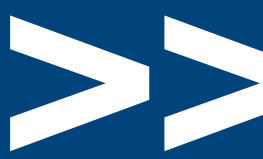


Report

17/21



Report 2017-21

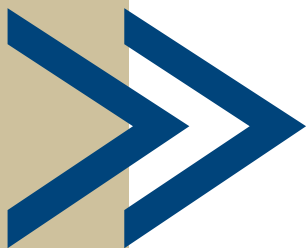
Il Report del mandato 2017-2021 racconta 4 anni di intenso lavoro a favore della categoria degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori iscritti all'Ordine di Torino e provincia.

In queste pagine presentiamo il Consiglio, il programma realizzato, le moltissime iniziative messe in campo per valorizzare gli architetti e rappresentarli.

Inoltre illustreremo le attività della Fondazione per l'architettura,

l'ente al quale l'Ordine affida la realizzazione delle politiche formative e culturali.

Al centro di questo bilancio c'è il racconto della nuova sede, e non a caso: trovare una nuova sede è stato il centro del mandato. Con la nuova sede si realizza l'idea di una Casa dell'Architettura aperta a tutti, in cui gli architetti e l'architettura con le sue caratteristiche multidisciplinari saranno al centro.



INDICE

INDICE

Il Consiglio dell'Ordine 2017-2021

Le azioni del Consiglio

I traguardi raggiunti e le sfide da perseguire / Massimo Giuntoli

Quattro anni al servizio degli iscritti / Giovanni Rosotto

Analisi e prospettive per il futuro / Roberta Borio

I consiglieri

I numeri dell'attività del Consiglio

A cosa serve la quota

Il programma realizzato:

Lavoro e opportunità

La nuova sede

Formazione

Focus group

Internazionalizzazione

Valorizzare gli architetti

Dialogo con i committenti

Le città del futuro

Forum internazionale della Sicurezza

Architetture Rivelate 2019

OATopen

La Fondazione per l'architettura / Torino

Bottom Up! Il nuovo festival dell'architettura

Dialogare con la comunità

Il martedì dell'architetto

Le azioni del Consiglio

20

Il mandato 2017-2021 del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Torino è trascorso nell'impegno e nella responsabilità di realizzare i 10 obiettivi con i quali ci siamo candidati:

Lavoro

Futuro della professione

Multidisciplinarietà

Formazione

Internazionalizzazione

Rapporti istituzionali

Focus group

Fondazione

Nuova sede

Fare comunità

OAT

A questi obiettivi abbiamo aggiunto altre sfide e impegni, emersi dalle necessità che ci manifestavano gli iscritti, dalla conoscenza della situazione della categoria, dall'esperienza che alcuni di noi avevano già iniziato nel mandato 2013-2017: tutelare gli iscritti, valorizzare gli architetti, dialogare con la comunità, essere trasparenti sono i 4 punti cardinali sui quali abbiamo costruito la nostra mappa.

Ora la consegniamo a tutti gli iscritti, ringraziando tutti quelli che ci hanno sostenuto e supportato nel raggiungere gli obiettivi.

Il Consiglio dell'Ordine

17-21



Architettiamo la città 2018,
La Centrale di Nuvola Lavazza.
Fotografia di Jana Sebestova

I traguardi raggiunti e le sfide da perseguire

IL MIO MANDATO COME PRESIDENTE DELL'ORDINE STA TERMINANDO: **HO RAPPRESENTATO LA CATEGORIA IN UN MOMENTO DIFFICILE, "A TEMPO PIENO", CON PASSIONE E DEDIZIONE.**



MASSIMO GIUNTOLI
Presidente

Ho sempre cercato di valorizzare la figura dell'architetto e tutte le sue meravigliose anime: il progetto di qualità è multidisciplinare e l'architetto è l'unico in grado a interpretare questo ruolo.

L'architetto ha un ruolo sociale, ma allo stesso tempo deve imparare ad "ascoltare" il mercato. Il lavoro è infatti un punto chiave di questo mandato, con l'obiettivo di saper cogliere le opportunità a disposizione della categoria. A partire dagli studi professionali di piccole dimensioni, i quali hanno bisogno di supporto per competere a livello globale, passando per l'internazionalizzazione della professione e per le questioni di natura fiscale.

Gli architetti hanno bisogno di una "politica" per il lavoro, necessaria per creare nuove occasioni professionali

e per riposizionare la centralità del progetto.

A livello di normativa nazionale, plaudo al parere favorevole espresso lo scorso dicembre dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in merito alle "Linee guida per l'architettura", i cui principi ordinatori rappresentano gli elementi fondanti della Legge dell'Architettura definendo che la qualità dell'architettura è un diritto universale.

Tra le numerose iniziative portate avanti in questi anni, non posso non citare l'**entusiasmante percorso di Architettiamo la Città nelle Circoscrizioni torinesi e nei principali Comuni della Città Metropolitana** e gli accordi strutturali fatti con il **Politecnico di Torino**. Così come le costanti relazioni con la **Fondazione per l'architettura**, di cui l'Ordine è socio unico; ho **avallato fin da**



Il martedì dell'architetto 2017,
Talent Garden.
Fotografia di Edoardo Piva

**“L'ARCHITETTO
HA UN RUOLO
SOCIALE, MA
ALLO STESSO
TEMPO DEVE
IMPARARE AD
ASCOLTARE IL
MERCATO.”**

”

subito il format dell'ultimo festival di architettura Bottom Up!, un meraviglioso esempio di sinergia pubblico-privato per riqualificare aree e siti dismessi della città.

Ma il risultato per me più importante è quello di aver creato una comunità che dialoga, si confronta, propone e collabora, con un forte senso di appartenenza; la pandemia ha solo rallentato questo percorso. E questo senso di appartenenza si concretizzerà anche fisicamente

quando sarà pronta la nostra “Casa dell'Architettura”, luogo dove ci potremo incontrare aprendoci alle istituzioni e ai cittadini.

Un grande grazie a tutte e a tutti coloro che a diverso titolo mi hanno accompagnato in questo entusiasmante cammino, felice di aver avuto il privilegio di rappresentare la categoria per cinque anni.

Quattro anni al servizio degli iscritti

IL MANDATO CHE SI STA PER CONCLUDERE È STATO UN VIAGGIO INTENSO, RICCO DI EMOZIONI VISSUTE, SFIDE AFFRONTATE E TRAGUARDI RAGGIUNTI CON GRANDE ENTUSIASMO.



**GIOVANNI
ROSOTTO**
Segretario

Il ruolo di segretario mi ha garantito il privilegio di poter indagare la nostra comunità da un punto di osservazione favorevole e dal quale è stato possibile analizzare la trasformazione della condizione professionale degli iscritti. Personalmente ho cercato di interpretare e svolgere l'incarico di segretario conferitomi dal Consiglio di OAT con il più alto spirito di servizio nei confronti dell'ente e degli iscritti. In particolare ho cercato di interpretare l'ormai anacronistica definizione del ruolo sancita nel Regio Decreto 2537 risalente al 1925 per adeguarlo alle odierne esigenze degli architetti che sono mutate in modo sostanziale.

Grazie al supporto di tutto il Consiglio, dei focus group oltreché di tutte le Risorse di Ordine e Fondazione, mi sono impegnato a svolgere il mandato ricevuto

trasformando la semplice attività di tenuta dell'Albo, come definita ex lege, in un servizio utile agli iscritti stessi e agli stakeholders in cerca di professionisti competenti. Credo che nel futuro la nuova sede di Ordine e Fondazione potrà diventare il teatro principale della comunità degli architetti torinesi generando opportunità di incontro e implementazione della rete di contatti. Mi auguro che il prossimo Consiglio possa garantire tutto il supporto alla migrazione di questo Ordine verso una sede più rispondente alle peculiarità della nostra comunità.

Analisi e prospettive per il futuro

L'IMPEGNO PROFUSO DURANTE IL MIO MANDATO CON FUNZIONI DI TESORIERE È STATO UN'OCCASIONE AVVINCENTE PER CREARE SUPPORTO E SOSTEGNO AGLI ARCHITETTI, OLTRE A RIFLESSIONI SULLE NECESSITÀ FUTURE.

Il bilancio di esercizio rappresenta il documento fondamentale per fornire informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali atte a definire i risultati prefissati dall'Ente.

Un'attenta ed oculata gestione delle risorse disponibili ha permesso all'Ordine di mantenere attivi i servizi di consulenza gratuita e garantire opportunità di sostegno a tutela della professione.

Il confronto quotidiano con gli iscritti e la condivisione di esperienze e aspettative della categoria hanno evidenziato le priorità sulle attività di maggior interesse da svolgere. È stata preminente la riflessione condivisa tra i componenti del Consiglio sul ruolo professionale dell'architetto, sottolineando l'importanza dell'architettura come disciplina per la qualità di vita quotidiana e il contributo che la categoria degli architetti può

offrire sul tema di vivibilità delle città. Emerge, pertanto, la necessità di un confronto tra architetti e pubblica amministrazione, in quanto occorre ripensare insieme il futuro dei territori affrontando tematiche socio-economiche trasversali e di natura differente.

Obiettivo fondamentale, oltre alla qualità dell'architettura intesa come conoscenza multidisciplinare, è anche l'opportunità di ricercare nuovi strumenti di concertazione e finanza con il coinvolgimento pubblico - privato per la realizzazione e la trasformazione delle aree urbane.

Non bisogna comunque ignorare il ruolo della cultura che, com'è noto, agisce da moltiplicatore delle risorse investite e permette ai diversi attori coinvolti nelle trasformazioni del territorio di ripensare ad un modello di vita urbana più idoneo alle esigenze attuali.



**ROBERTA
BORIO**
Tesoriere

I consiglieri



Massimo Giuntoli
Consigliere



Cristina Coscia
Vicepresidente



Giovanni Rosotto
Segretario



Roberta Borio
Tesoriera



Rita Argento
Consigliere



Elisabetta Bellini
Consigliere



Alessandro Cimenti
Consigliere



Antonio Cinotto
Consigliere



Gabriella Gedda
Consigliere



Erika Morbelli
Consigliere



**Maria Cristina
Milanese**
Consigliere



Andrea Muzio
Consigliere



Laura Porporato
Consigliere



Alessandra Siviero
Consigliere



Angioletta Voghera
Consigliere






Il Consiglio 2017-2021.
Fotografia di Marco Carulli







I numeri delle attività del Consiglio





Numero di consigli

2017		15
2018		36
2019		36
2020		22





Media delle presenze

2017		14/15
2018		14/15
2019		13/15
2020		13/15




Delibere Approvate

2017		98
2018		206
2019		225
2020		134

Numero di relazioni

2017		51
2018		115
2019		116
2020		118

Ore di attività consigliare

2017		58
2018		476
2019		110
2020		71

A cosa serve la quota

CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI

15% 34€

NUOVA SEDE

9% 21€

PROMUOVERE L'ARCHITETTURA

12% 27€

- Festival Architettura
- Fondazione per l'architettura
- Attività di comunicazione

TUTELA E PROMOZIONE DEGLI ARCHITETTI

13% 30€

- Fondo solidarietà
- Quota ridotta giovani
- Quota ridotta decani
- Esonero neo madri
- Concorsi, premi e bandi

COMPITI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

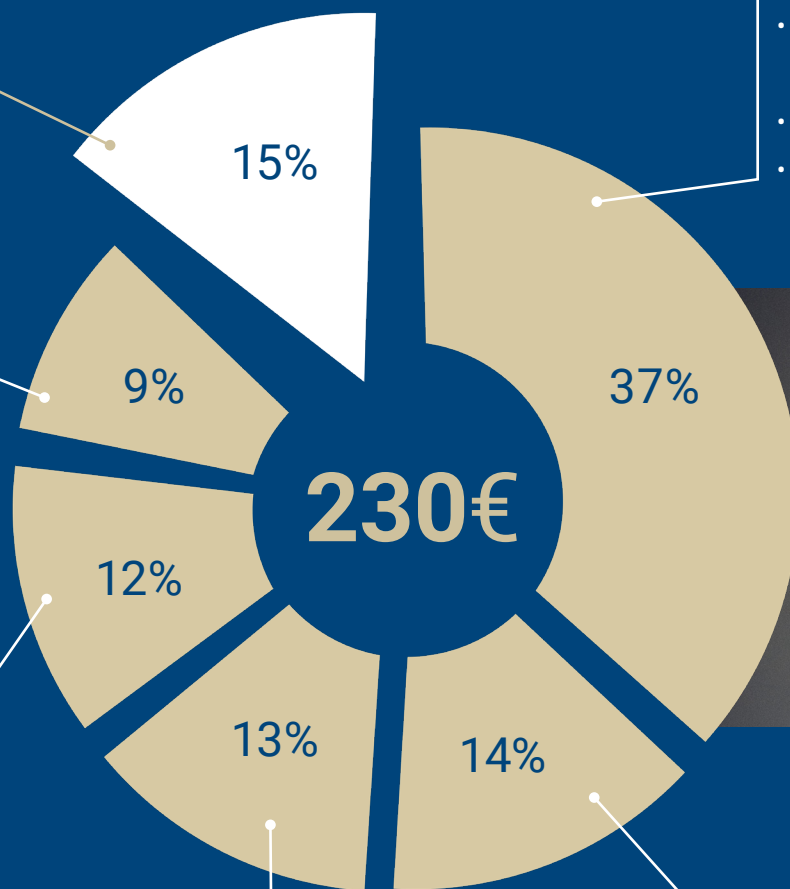
37% 86€

- Tenuta albo e segreteria
- Vidimazione parcelle e rilascio pareri
- Consiglio di disciplina
- Organismo di mediazione

SERVIZI

14% 33€

- Consulenze gratuite
- Strumenti per la professione
- Convenzioni
- Sportello Inarcassa
- Formazione

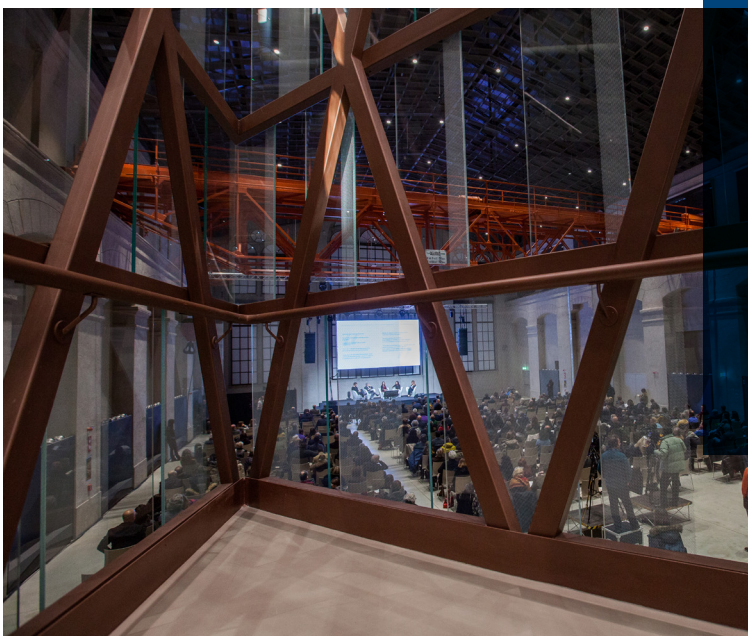


Il programma realizzato

Le nostre azioni hanno avuto ricadute dirette sulla comunità degli architetti e sulle opportunità di lavoro loro offerte: il nostro impegno è stato monitorare il mercato dei lavori pubblici, promuovere in ogni sede il ricorso a procedure di affidamento di qualità e alle modalità concorsuali, tutelare il decoro professionale e il diritto all'equo compenso, sostenere i giovani – donne e uomini – che si affacciano alla professione in questi anni difficili.

Il Consiglio di Disciplina ha svolto con serietà e grande impegno i compiti istituzionali per il rispetto delle norme deontologiche, così come la Commissione Parcelle che affianca il Consiglio per i pareri sugli onorari professionali.

- **Concorsi di progettazione**
- **Lavori pubblici**
- **Equo compenso**
- **Partnership con istituzioni e imprese**
- **Architettiamo la città**
- **OATopen**
- **Forum Sicurezza**
- **Restructura**
- **Architect@work**
- **Open Studio**
- **Premio AAA Architettura Arco Alpino**
- **Incontri DUExVENTI**
- **Task Force Superbonus**
- **Restauri aperti**



Architettiamo la città 2018,
La Centrale di Nuvola Lavazza.
Fotografia di Jana Sebestova

Lavoro e opportunità

Il lavoro e la ricerca di opportunità per gli architetti sono stati l'asse principale delle nostre attività. Abbiamo dialogato con le amministrazioni per dare impulso alla progettazione e all'edilizia, incontrato i cittadini per far conoscere il valore degli architetti e le loro idee per trasformare la città; abbiamo creato opportunità per far incontrare gli architetti con i committenti

e per dare agli studi professionali un assetto più solido e un mercato internazionale. Moltissime manifestazioni realizzate per far incontrare architetti, committenti pubblici e privati, cittadini: Architetiamo la città, il Forum Sicurezza, Open Studio, il Forum degli Architetti a Restructura, Architect@work e molte altre.

Architetiamo la città

Iniziativa realizzata su 3 anni con le Circoscrizioni di Torino, i Comuni della cintura torinese e moltissimi architetti, Architetiamo la città vuol rendere consapevoli i cittadini sui cambiamenti urbani stimolando un dibattito sulle trasformazioni dei luoghi in cui vivono e informare sugli incentivi disponibili. Nel 2018 il tour di 11 incontri attraverso le 8 Circoscrizioni torinesi ha fatto emergere richieste e proposte da presentare alla Città di Torino in vista della revisione del Piano Regolatore.

Nel 2019 partecipano i Comuni della cintura (Settimo Torinese, Rivoli, Chieri e Moncalieri), al centro dei dibattiti ci sono le trasformazioni di ogni scala, passando dal singolo edificio alla dimensione urbana, tutti ambiti in cui l'architetto può giocare un ruolo significativo al servizio della comunità.

Nel 2020 l'attenzione si concentra sulle possibili trasformazioni urbane in risposta alla pandemia, in una collaborazione a mille e più mani – focus group OAT, consiglieri di Ordine e Fondazione, iscritti e cittadini – che porta al manifesto Architetiamo la città – fase 2 in cui si propone di immaginare la città di domani partendo da dieci tipologie di spazi: gli spazi di lavoro, gli spazi dell'abitare, gli spazi pubblici, gli spazi di cura, i luoghi per il commercio, le scuole e gli spazi per la formazione, gli spazi per la cultura, la mobilità urbana, i luoghi per l'attività fisica e lo sport e la natura e il paesaggio.

La nuova sede

LA CASA DELL'ARCHITETTURA DI TORINO

Lo stabile selezionato per ospitare la nuova sede dell'Ordine e della Fondazione si trova in via Piave 3, a pochi passi da via Garibaldi, e risponde alle esigenze espresse dall'Ordine: risulta infatti accessibile e centrale, con un grande potenziale di riconoscibilità e apertura alla cittadinanza. Lo spazio conta 1200 metri quadri disposti su 4 piani (di cui uno interrato), una corte interna e un affaccio su strada. A seguito dei lavori di ristrutturazione, l'edificio ospiterà spazi per il lavoro, la formazione e il tempo libero, prestandosi come punto di riferimento per la progettazione, la creatività e l'innovazione, aperto ad architetti e cittadini.

Secondo l'accordo preliminare, la società proprietaria si impegna a realizzare a proprie spese i lavori di ristrutturazione che, una volta ultimati, porteranno alla locazione da parte dell'Ordine di una porzione dell'edificio. Stando al cronoprogramma, la fine dei lavori è prevista entro il 2023; l'Ordine ha avviato un percorso di coinvolgimento degli architetti affinché possano contribuire alla realizzazione della casa dell'architettura. Ad aprile 2021 è stato bandito il concorso per la brand identity della futura sede, in scadenza a giugno. Con la Città di Torino è aperto un dialogo per la pedonalizzazione della via Piave.



Lo stabile di via Piave 3
Fotografia di Fabio Oggero



Lo stabile di via Piave 3
Fotografia di Fabio Oggero



COLLOCAZIONE: Porzioni di edificio in Torino, via Piave 3
SUPERFICIE: 1.200 mq commerciali
 porzioni di piano terra, 1° piano, 2° piano, interrato

LAYOUT:

piano interrato: *archivio, cantine*
corte interna: *in utilizzo gratuito come spazio distributivo in uso esclusivo per 40 giorni/anno per eventi culturali con installazioni*
piano terra: *locale con vetrine su via Piave, spazi espositivi e bookshop, reception, 3 sale modulari per conferenze / aule formazione / spazio incontri / riunioni (90, 25 e 25 posti ognuno)*
piano 1°: *uffici e sale riunioni*
piano 2°: *uffici e sale riunioni*

SEDE

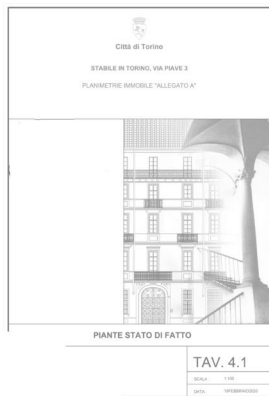


Via Piave 3 durante le proiezioni di Esterno Notte.
Fotografia di Samuele Goglio

LA CONDIVISIONE

IL 2019: LA CONDIVISIONE DEL PROGETTO PER LA CASA DELL'ARCHITETTURA HA INIZIO SEGUENDO IL MANDATO DELL'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI DELL'APRILE 2019

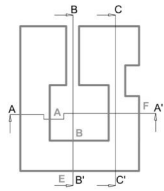
Quando è stato dato parere positivo alla possibilità di procedere all'acquisto o alla conduzione in locazione di una nuova sede, è stato approvato l'importo della quota nell'uno e nell'altro caso. Una volta individuati gli spazi di via Piave, il 12 dicembre 2019 con un evento dedicato a tutti gli iscritti e ospitato negli spazi del MAUTO viene presentato il percorso di trasformazione dell'edificio di via Piave 3 in futura sede dell'Ordine degli Architetti di Torino, sul modello di altre già presenti in Italia e in Europa.



LA PRECISIONE DEL RELIEVO PUO' SUBIRE LA TOLLERANZA TIPICA DELL'IMPRECISIONE DELLE MURATURE STORICHE

LEGENDA ETICHETTE LOCALI
1 - 01
Piano - N° Locale

SPAZI ATTUALI IN FUTURA LOCAZIONE



Fotografia di Fabio Oggero



Fotomontaggio di Sofia Carpinteri

FORMAZIONE

DAL 2017 AL 2020 ABBIAMO CURATO PIÙ DI 1000 INIZIATIVE REGISTRANDO OLTRE 104MILA PRESENZE

In questi quattro anni le attività curate dall'Ordine e dalla Fondazione per l'architettura / Torino per l'assolvimento dell'obbligo formativo hanno avuto un incremento esponenziale. Già forte di un'esperienza di lungo periodo nel campo dell'aggiornamento professionale, la proposta si è ulteriormente arricchita sia a livello qualitativo che quantitativo.

Durante questo mandato, ai 312 corsi frontali si sono affiancati 526 seminari frontali gratuiti, 67 seminari frontali a pagamento, 102 webinar e 90 FAD, per un totale di oltre 104mila presenze.

In particolare, nel 2020 la necessità di garantire la formazione per i quasi 7000 iscritti anche durante **la pandemia ci ha spinto ad aumentare e migliorare l'offerta fruibile online, sia in webinar che in FAD, gratuita e a pagamento**

rimodulando in corsa il catalogo in aula già in programma. Nella speranza che l'emergenza sanitaria si concluda al più presto, stiamo attualmente lavorando al nuovo catalogo pensando a una doppia possibilità di fruizione per corso, frontale e in webinar, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di ogni iscritto. Così come il format, anche i contenuti dell'offerta formativa sono in costante aggiornamento: i temi approfonditi spaziano dalla cultura del progetto alla sicurezza e alla prevenzione incendi, dalle esperienze di respiro internazionale alla deontologia, dalle ultime innovazioni al servizio della professione alla normativa, rispondendo alle necessità multidisciplinari di tutta la categoria.

I numeri della formazione 2017 - 2020

Corsi frontali interni / eventi

2017		88
2018		97
2019		76
2020		51

partecipazioni

	2421
	2550
	2246
	418

Seminari frontali gratuiti / eventi

2017		189
2018		144
2019		175
2020		18

partecipazioni

	9992
	6498
	7980
	609

Seminari frontali a pagamento / eventi

2017		33
2018		25
2019		9
2020		0

partecipazioni

	1181
	659
	272
	0

Webinar / eventi

2017		14
2018		9
2019		0
2020		79

partecipazioni

	1840
	1102
	0
	13877

FAD / eventi

2017		19
2018		19
2019		21
2020		31

partecipazioni

	13002
	7849
	17015
	14762

Totale / eventi

1097



Totale / partecipazioni

104273



Focus group

Per il mandato 2017-2021, il Consiglio OAT ha istituito **23 focus group**. Ciascun focus group si concentra su uno specifico ambito di lavoro ed è guidato da un coordinatore e un vicecoordinatore. Inoltre sono stati individuati uno o più consiglieri referenti con l'obiettivo di garantire un contatto diretto tra le attività dei focus group e quelle del Consiglio. Sono iscritti ai focus group 650 architetti. Voce dei diversi focus group è la rubrica Messa a Focus.

Coordinamento generale focus group: **Andrea Muzio**

Referente esterno di indirizzo:
Elisabetta Mazzola

01. Sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro
Coordinatore: **Roberto Prete**
Vicecoordinatore: **Alberto Milanese**
Consigliere referente: **Andrea Muzio / Elisabetta Bellini**

02. Prevenzione incendi
Coordinatore: **Bruno Pelle**
Vicecoordinatore: **Paolo Pitu**
Consigliere referente: **Andrea Muzio / Elisabetta Bellini**

03. Le Professioni per i giovani e le pari opportunità
Coordinatore: **Romina Botta**
Vicecoordinatore: **Urszula Anna Grodzicka**
Consigliere referente: **Rita Argento / Erika Morbelli**

04. Governo del territorio
Coordinatore: **Carlo Alberto Barbieri**
Vicecoordinatore: **Alberto Redolfi**
Consigliere referente: **Gabriella Gedda / Angioletta Voghera**

05. Pianificazione del paesaggio e VAS
Coordinatore: **Giovanni Alifredi**
Vicecoordinatore: **Giovanni Paludi**
Consigliere referente: **Gabriella Gedda / Angioletta Voghera**

06. Concorsi e qualità del progetto
Coordinatore: **Armando Baietto**
Vicecoordinatore: **Mauro Meneghetti**
Consigliere referente: **Antonio Cinotto / Gabriella Gedda / MC Milanese**

07. Lavori Pubblici
Coordinatore: **Simona Gori**
Vicecoordinatore: **Roberto Fraternali**
Consigliere referente: **Laura Porporato**

08. Procedure edilizie
Coordinatore: **Claudio Eba**
Vicecoordinatore: **Alessandro Melis**
Consigliere referente: **Laura Porporato / Alessandra Siviero / MC Milanese**

09. **Rete internazionale e nazionale**
 Coordinatore: **Fabrizio Fragomeli**
 Vicecoordinatore: **Giuseppe Chiodin, Lorenzo Imperiali**
 Consigliere referente: **Antonio Cinotto / Alessandra Siviero**

17. **Interiors**
 Coordinatore: **Valentina Farassino**
 Vicecoordinatore: **Luigi Ferrando**
 Consigliere referente: **Alessandra Siviero / MC Milanese / Elisabetta Bellini**

10. **Conservazione, riuso e restauro**
 Coordinatore: **Enrico Giacobelli**
 Vicecoordinatore: **Luigi Valdemarin**
 Consigliere referente: **Cristina Coscia / Rita Argento**

18. **Professionisti dipendenti**
 Coordinatore: **Donato Maggiulli**
 Vicecoordinatore: **Lina Stefania Munari**
 Consigliere referente: **Elisabetta Bellini**

11. **CTU e mediazione**
 Coordinatore: **Stefano Oglietti**
 Vicecoordinatore: **Simona Irene Oddo**
 Consigliere referente: **Giovanni Rosotto**

19. **Infrastrutture della mobilità e del territorio**
 Coordinatore: **Giuseppe Dell'Aquila**
 Vicecoordinatore: **Giorgio Chiosso**
 Consigliere referente: **Massimo Giuntoli / Cristina Coscia**

12. **Protezione civile**
 Coordinatore: **Carmelita Li Mura**
 Vicecoordinatore: **Paolo Borello Giorcelli**
 Consigliere referente: **Maria Cristina Milanese**

20. **Professione sul territorio - Canavese**
 Coordinatore: **Paolo Giordano**
 Vicecoordinatore: **Anna Caretto Buffo**
 Consigliere referente: **Antonio Cinotto**

13. **Design**
 Coordinatore: **Alberto Nada**
 Vicecoordinatore: **Anna Cerrocchi**
 Consigliere referente: **Alessandra Siviero / Maria Cristina Milanese**

21. **Professione sul territorio - Pinerolese**
 Coordinatore: **Guido Geuna**
 Vicecoordinatore: **Francesco Brayda**
 Consigliere referente: **Gabriella Gedda**

14. **Strutture**
 Coordinatore: **Corrado Godio**
 Vicecoordinatore: **Pier Giorgio Gatti**
 Consigliere referente: **Giovanni Rosotto / Elisabetta Bellini**

22. **Professione sul territorio - Valli di Susa e Sangone**
 Coordinatore: **Devis Guiguet**
 Vicecoordinatore: **Andrea Cavaliere**
 Consigliere referente: **Giovanni Rosotto**

15. **Sostenibilità ed energia**
 Coordinatore: **Federica Ariaudo**
 Vicecoordinatore: **Luca Raimondo**
 Consigliere referente: **Erika Morbelli**

23. **Professione sul territorio - Chierese**
 Coordinatore: **Paola Tagini**
 Vicecoordinatore: **Giuseppe De Nunzio**
 Consigliere referente: **Erika Morbelli**

16. **BIM e nuove tecnologie**
 Coordinatore: **Barbara Salomone**
 Vicecoordinatore: **Maurizio Demichelis**
 Consigliere referente: **Rita Argento / Giovanni Rosotto**

INTERNAZIONI

POLITO Studio

Progetto innovativo voluto dall'Ordine e dal Politecnico di Torino per la formazione e l'accompagnamento dei professionisti ai mercati internazionali nelle aree dove il Politecnico ha una presenza consolidata: in particolare Cina, ma anche America Latina e Africa.

Attraverso un percorso biennale di alta formazione e di incubazione di impresa, nel primo biennio di attività 2021-2022 due team formati da professionisti, ricercatori e partner cinesi lavorano insieme in workshop di progettazione da cui possono nascere occasioni per collegare capacità professionali e accademiche, con l'obiettivo di unire reti

di relazioni utili a candidarsi a progetti reali e concorsi di architettura in Cina.

Dal 2022 l'attività si estende all'America Latina, in seguito all'Africa. POLITO Studio cura anche una "bacheca bandi" sul sito dell'Ordine in cui segnala concorsi e tender di progettazione in Cina, e inoltre un Osservatorio internazionale sulle best practices di collaborazione tra organizzazioni professionali e istituzioni accademiche, a partire da casi innovativi riconosciuti a livello internazionale. Tavolo di lavoro: Cristina Coscia, Antonio Cinotto e Urszula Grodzicka (OAT), Michele Bonino, Valeria Federighi, Paolo Mellano (Politecnico).

Fotografia di Samuele Pellecchia, Prospekto



IAI IZZAZIONE



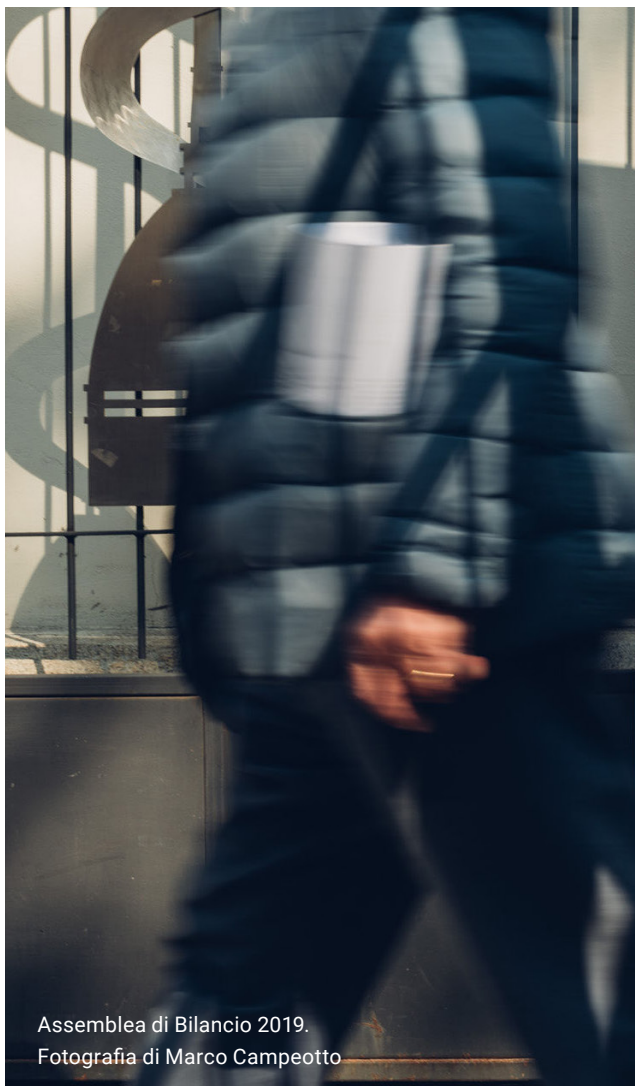
TAM Turin Architects Magazine

Magazine digitale che realizza una vetrina internazionale per la grande qualità dei progettisti torinesi. TAM ospita 209 progetti realizzati da 151 architetti di Torino. Grazie a un notevole successo di visualizzazioni sul web, TAM valorizza le capacità degli architetti torinesi e crea occasioni di visibilità all'estero.

Challenge 4 Internationalization

Progetto di internazionalizzazione per professionisti, architetti e ingegneri, promosso dalla Fondazione Inarcassa e avviato a Torino: un percorso ad hoc per aiutare i professionisti, in partnership con aziende, per cogliere le opportunità degli Emirati Arabi, in vista dell' Expo di Dubai.

Valorizzare gli architetti



Assemblea di Bilancio 2019.
Fotografia di Marco Campeotto

LA FORZA DI CHI PROGETTA QUALITÀ

**GLI ARCHITETTI,
I PIANIFICATORI,
I PAESAGGISTI
E I CONSERVATORI
DELLA CITTÀ
METROPOLITANA
DI TORINO SONO
LA COMUNITÀ
DI QUANTI CREANO
QUALITÀ E BELLEZZA.**

L'Ordine degli Architetti PPC di Torino è la voce di questa comunità: tutela e verifica l'esercizio professionale, fornisce servizi e sostegno continuo, vigila sull'aggiornamento professionale e formativo. Dialoga con le istituzioni e interviene nel dibattito cittadino. Si fa garante della qualità dell'operato dei suoi iscritti.

www.oato.it

Il dialogo con i committenti

Dialoghiamo con tutti i potenziali committenti degli architetti per valorizzare la professione, che è cambiata molto e si è ampliata in numerose specializzazioni: le sfaccettature nelle quali si esprime il lavoro dell'architetto sono una ricchezza che è importante mettere in luce.

Parliamo innanzitutto con i cittadini per far comprendere l'importanza del ruolo dell'architetto, ma anche con le istituzioni e le associazioni di categoria, con soggetti pubblici e privati.

Siamo presenti nel dibattito cittadino e in quello a livello di area metropolitana, curando confronti pubblici e prendendo posizione: il punto di vista dell'architetto deve essere sempre preso in considerazione nelle decisioni sulla città e sul paesaggio.



INIZIATIVE

Organizziamo incontri con gli iscritti attraverso gli appuntamenti del ciclo OATopen, un'occasione di aggiornamento sull'operato dell'Ordine e di confronto sulle novità della professione.

Nel desiderio di diffondere la consapevolezza sulla qualità dell'operato della comunità degli architetti, l'Ordine cura anche iniziative aperte alla cittadinanza, alle istituzioni e al mondo imprenditoriale. Spesso si tratta di appuntamenti fissi nella programmazione annuale: il ciclo Occasioni urbane, il premio Architetture Rivelate, il Forum Internazionale della Sicurezza, il Forum degli Architetti a Restructura e il festival biennale realizzato con la Fondazione per l'architettura.

Numerose altre iniziative sono frutto della collaborazione con il Consiglio Nazionale Architetti, con altri Ordini professionali torinesi, con gli Ordini Architetti della Federazione Piemonte e Valle d'Aosta, amministrazioni pubbliche, istituzioni culturali.

Le città del futuro

Proposta come tappa di riferimento per il Piemonte e la Valle d'Aosta del percorso di avvicinamento al Congresso Nazionale degli Architetti in programma a luglio 2018 (14 le tappe totali), l'iniziativa ha consistito in un'importante occasione di aggiornamento sul tema della rigenerazione urbana e di confronto tra i rappresentanti delle professioni e del governo del territorio, a livello locale e nazionale. L'obiettivo alla guida dell'iniziativa è stimolare un dibattito che contribuisca all'individuazione di una strategia di rigenerazione chiara e condivisa a livello nazionale e alla definizione di una proposta di legge sulla qualità in architettura da portare all'attenzione della politica a conclusione del Congresso Nazionale.



Forum Internazionale della Sicurezza



Forum Sicurezza 2017,
UniManagement.
Fotografia di Jana Sebestova

Il Forum Internazionale della Sicurezza è un'iniziativa biennale che nasce dalla necessità dei professionisti del settore di approfondire le criticità e le tematiche più controverse della normativa nazionale in materia di sicurezza nei cantieri e dei luoghi di lavoro.

L'iniziativa, promossa nel 2013 dall'Ordine e curata dal focus group OAT Sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, attraverso incontri e dibattiti stimola riflessioni e confronti tra le normative nostrane e quelle vigenti in altri Paesi europei. L'obiettivo è mettere attorno allo stesso tavolo, in un dialogo costruttivo, i soggetti che si occupano di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri: enti legislatori, enti sanzionatori, professionisti e imprese.

Affinché questo confronto coinvolga tutte le professionalità interessate, dal 2017 il forum

vede la partecipazione come promotori anche dell'Ordine degli Ingegneri di Torino, dell'Ordine dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri di Torino e dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte e prende il nome di Forum della Sicurezza e della Salute. Un primo esperimento di collaborazione è stato avviato nel 2016 con un seminario Sicurezza e professioni che si è svolto il 28 aprile in occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro. Due le importanti novità introdotte con l'edizione 2019, promossa dall'Ordine Architetti Torino: l'ampliamento delle tematiche trattate e il coinvolgimento degli Ordini del territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta e la proposta di incontri in avvicinamento sul territorio piemontese e valdostano per anticipare e disseminare i contenuti del forum anche al di fuori del capoluogo.

Architetture Rivelate

L'obiettivo dell'iniziativa, oltre a premiare la capacità e l'impegno professionale, è far conoscere e dare visibilità a opere che, attraverso un'attenta interpretazione progettuale e una coerente realizzazione, contribuiscono a determinare una migliore qualità dell'ambiente costruito stimolando, attraverso l'osservazione e il confronto, la capacità critica di chi, pur non essendo un addetto ai lavori, fruisce quotidianamente dell'architettura.

Istituito nel 2004 dall'Ordine degli Architetti di Torino, il riconoscimento ha cambiato volto nell'edizione del 2016-2017: tra le principali novità, la cadenza diventa biennale e vengono istituite tre categorie per cui è possibile concorrere a un premio, Nuova costruzione e riuso, Allestimenti temporanei e spazi interni e Spazi aperti, infrastrutture e paesaggio, cui si aggiunge la segnalazione Opera del secondo '900.



Architetture Rivelate 2019

Alla 14^a edizione del premio sono stati candidati 47 progetti; tra questi, sono stati selezionati Masa House e Bernini2 – La villa e la torre, vincitori ex aequo per la categoria “Nuova costruzione e riuso”, EDIT – A taste for sharing per la categoria “Allestimenti temporanei e spazi interni”, il chiosco Lumen per “Spazi aperti, infrastrutture e paesaggio” e il Palazzo del lavoro – Italia '61 per la segnalazione “Opera del secondo '900”.

MASA HOUSE

Via IV novembre 24,
Nichelino – TO.

Progetto di Raimondo Guidacci,
2018.

Vincitore di Architetture Rivelate
2019 - Nuova costruzione e riuso .

Fotografia di Beppe Giardino



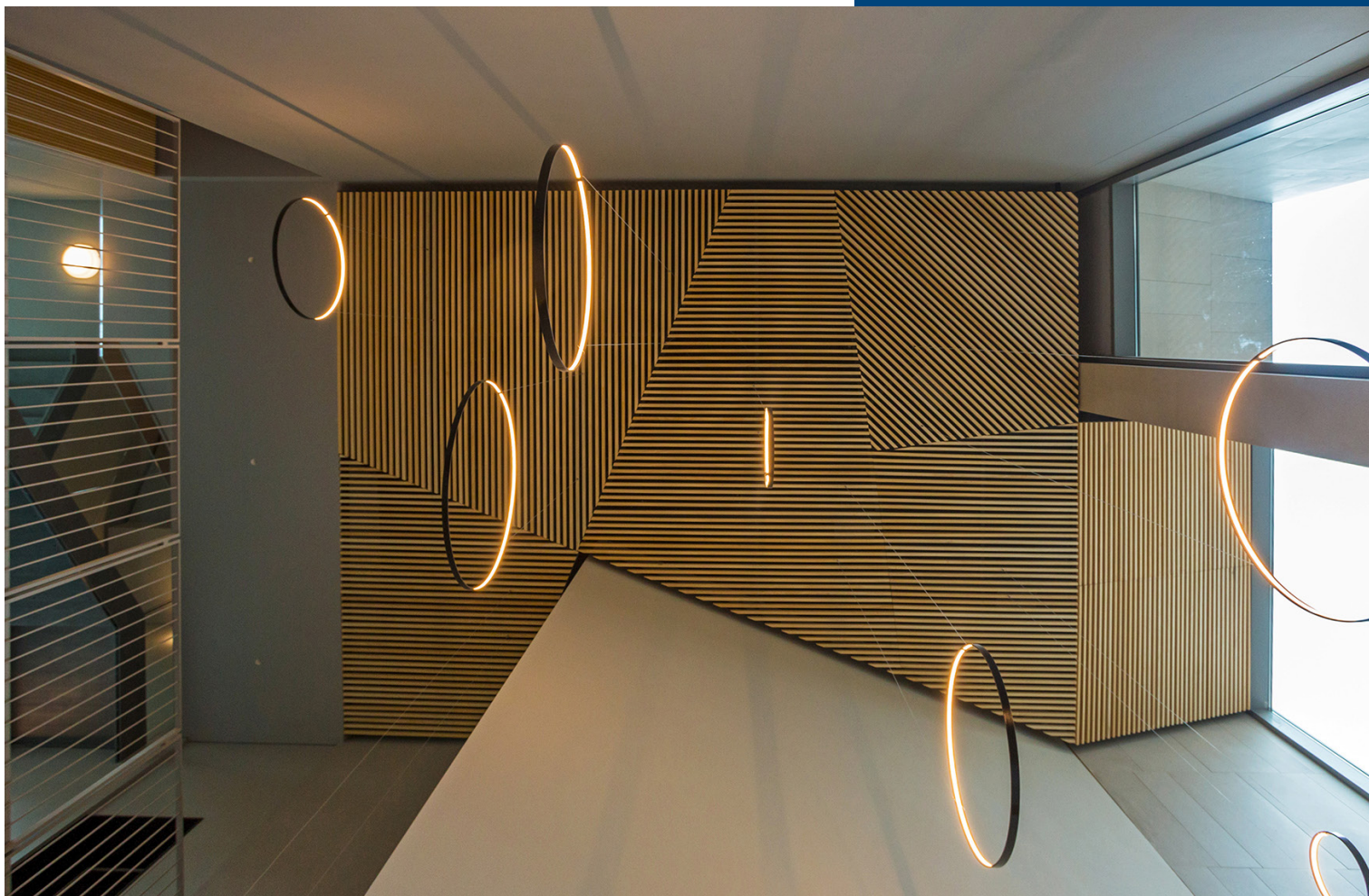
BERNINI2, LA VILLA E LA TORRE

Piazza Bernini 2, corso Tassoni 2,
Torino.

Progetto di Filippo Orlando, Silvano
Vedelago, Mariella Brero, Cinzia
Curitti, Sara Musso, 2017.

Vincitore di Architetture Rivelate
2019 - Nuova costruzione e riuso

Fotografia di Mario Forcherio,
Fabio Oggero





EDIT – A TASTE FOR SHARING

Piazza Teresa Noce 15/A, Torino.

Progetto di Michele Cafarelli, Marco Ruffino, Luca Macrì, Sandro Rizzo, Silvio Tidu, Marco Nascosi, Andrea Russo, Thomas Baistrocchi, Enrico Maglione, Elia Lamberti, Cinzia Bongino, Cecilia Arata, Anna Oro (studio lamatilde), 2017.

Vincitore di Architetture Rivelate 2019 - Allestimenti temporanei e spazi interni.

Fotografia di PEPE Fotografia



“LUMEN” CHIOSCO IN PIAZZA GRAN MADRE

Corso Casale 2, Torino.

Progetto Vittorio Jacomussi, Osvaldo Laurini, Agostino De Ferrari (Studio De Ferrari Architetti), Marco Tobaldini, Lorenzo Rolle, Domenico Turrini, Dario Zanon, 2018. Vincitore di Architetture Rivelate 2019 - Spazi aperti, infrastrutture e paesaggio.

Fotografia di De Ferrari Architetti

OATopen

L'Ordine degli Architetti organizza periodicamente occasioni di incontro con gli iscritti. Creando un'apertura al confronto e una condivisione del proprio operato, l'Ordine desidera offrire un aggiornamento sulle principali questioni della categoria professionale affrontando temi sempre attuali come le regole della formazione obbligatoria, la definizione dei compensi, l'esercizio della professione in società e le potenzialità dei bandi europei.



OATopen 2017. Aula Magna Cavallerizza, Unito. Fotografia di Jana Sebestova

La Fondazione: Progettare per il benessere sociale

LA FONDAZIONE PROMUOVE L'ARCHITETTURA COME DISCIPLINA AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ DELLA VITA.

“Sostenere il valore culturale e sociale dell'architettura, promuovere la qualità delle trasformazioni di città e territori, offrire opportunità di aggiornamento professionale: è la missione dei progetti della Fondazione,

che coinvolgono esperti, cittadini, imprese e istituzioni. Grazie a una governance che valorizza e mescola competenze ed esperienze di architetti, imprenditori, docenti, manager pubblici ed esperti d'arte, la Fondazione per l'architettura / Torino facilita le relazioni interdisciplinari ed è un ponte tra il mondo della progettazione e il mondo della cultura.

La Fondazione indaga bisogni sociali presenti e futuri, studia risposte innovative e attua azioni concrete sul territorio. Stimola il cambiamento e ricerca strumenti per affrontare le sfide del futuro con responsabilità e consapevolezza”.



Alessandra Siviero,
Presidente della Fondazione
per architettura / Torino



Bottom Up!, presentazione dei progetti selezionati, Combo
Fotografia di Edoardo Piva

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alessandra Siviero, Presidente Fondazione per l'architettura / Torino

Giulia Tosetti, Vicepresidente, Co-Founder e CEO Promemoria Family

Giuseppe Bergesio, Amministratore Delegato IrenEnergia

Massimo Giuntoli, Presidente Ordine Architetti Torino

Cristina Coscia, Vicepresidente Ordine Architetti Torino

Oscar Farinetti, Imprenditore, fondatore di Eataly

Erika Morbelli, Consigliere Ordine Architetti Torino

Giovanni Rosotto, Segretario Ordine Architetti Torino

Paolo Turati, Economista, docente presso SAA e UniTo, giornalista e saggista

Lamberto Vallarino Gancia, Imprenditore, presidente della Fondazione Teatro Stabile di Torino

Angioletta Voghera, Consigliere Ordine Architetti Torino

Eleonora Gerbotto, Direttore Fondazione per l'architettura / Torino

LE CONNESSIONI

ARCHITETTURA E SOCIALE: workshop, laboratori, iniziative di coinvolgimento attivo degli utenti per sviluppare percorsi di co-design nei luoghi di cura e nelle scuole per il miglioramento della qualità della vita e dell'apprendimento: Spazi neonati, nel reparto di Neonatologia Universitaria dell'Ospedale Sant'Anna di Torino. ARIA. Architettura e Riabilitazione, nel reparto psichiatrico dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Cultura di Base, per sperimentare l'attività degli ambulatori dei medici di medicina generale all'interno di luoghi di cultura. Partecipazione al progetto Torino Scuola Centro Civico, via Bardonecchia e Scuola Social Impact.

ARCHITETTURA E SOSTENIBILITÀ: l'architettura accoglie le sfide ecologiche e digitali come opportunità per migliorare la qualità dell'esperienza di vita. Appuntamenti e visite a nuove realizzazioni e cantieri progettate con particolare attenzione al contesto ambientale, corsi di alta formazione dedicati al tema dell'edilizia circolare e della forestazione delle città, approfondimenti sull'approccio biofilico alla progettazione.

ARCHITETTURA E ARTE: collaborazioni con i poli museali e culturali torinesi per favorire l'utilizzo dei concorsi di architettura per il miglioramento degli spazi dell'arte, corsi di formazione e convenzioni per una fruizione integrata della proposta culturale. Coinvolgimento di istituzioni del territorio in progetti multidisciplinari.

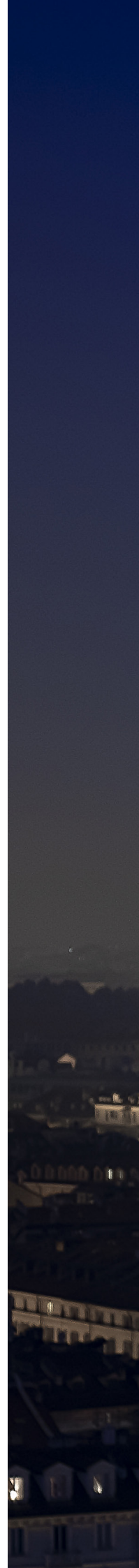
ARCHITETTURA E CINEMA: attività e rassegne per riflettere sulla rappresentazione dell'architetto nei film e sulla percezione di una professione in continuo cambiamento.

GLI AMBITI DI AZIONE

PROGETTI CULTURALI E SOCIALI: la Fondazione promuove iniziative culturali e sociali di divulgazione, partecipazione e sensibilizzazione sull'impatto degli spazi di qualità sulla vita delle persone.

CONCORSI DI ARCHITETTURA: i concorsi di architettura, le attività di progettazione partecipata e i workshop di progettazione sono strumenti che la Fondazione gestisce per amministrazioni pubbliche e privati per perseguire la qualità delle trasformazioni dello spazio costruito.

ATTIVITÀ FORMATIVE: l'aggiornamento degli architetti è al centro di un'ampia e differenziata offerta: webinar, corsi frontali, a distanza, seminari di breve durata, incontri con le aziende, workshop e percorsi di alta formazione crossdisciplinari.



BOTTOM UP!

Il nuovo festival dell'architettura

Bottom Up! è un nuovo modello di festival di architettura che ha l'obiettivo di favorire pratiche di trasformazione urbana e sociale dal basso, partendo dalle idee delle comunità di riferimento che, attraverso processi di crowdfunding e azioni di comunicazione, vengono trasformate in realtà.

Nato da un'idea di Maurizio Cilli e Stefano Mirti, nell'edizione 2020 Bottom Up! è stato un esperimento che ha coinvolto direttamente 105 comunità a Torino, attraverso 12 progetti selezionati con bando pubblico.

I 142 mila euro raccolti grazie alle campagne di crowdfunding e alle donazioni speciali hanno consentito a 11 progetti di ridisegnare il futuro di piccoli e significativi tasselli della città di Torino, che innescheranno nuova vita in luoghi da riconvertire o per i quali occorre immaginare una nuova identità.

Bottom Up! ha messo in luce una città che ascolta, una grande comunità che elabora idee per gli spazi di vita, socialità e convivenza: un format di festival generativo replicabile in differenti contesti urbani, presente al Padiglione Italia della 17° Biennale di Architettura di Venezia.

Mole Antonelliana illuminata
in occasione del festival Bottom Up!
Fotografia di Fabio Oggero



Dialogare con la comunità

Il dialogo con gli iscritti, l'ascolto e la disponibilità sono le parole chiave. Abbiamo cercato condivisione nell'operato e nelle decisioni, comunicando con gli iscritti attraverso i molti sistemi messi a disposizione dalla comunicazione internet e dai social media, sia utilizzando gli strumenti classici del passato sia aprendo nuovi canali.

Il martedì dell'architetto

Il martedì dell'architetto è il ciclo di appuntamenti in programma l'ultimo martedì del mese, inaugurato nell'autunno del 2017. L'iniziativa, ospitata nel 2017 dal Talent Garden e nel 2018 negli spazi del Basic Village e dell'Osservatorio di EDIT, si propone agli architetti torinesi come luogo informale in cui trovarsi, conoscersi, scambiarsi opinioni e fare comunità, con l'obiettivo di promuovere reti di conoscenza all'interno della categoria e stimolarne il senso di appartenenza.

Gli appuntamenti sono inoltre occasione per ascoltare il racconto di esperienze professionali innovative da parte di tre architetti selezionati previa autocandidatura; un nuovo campo di applicazione dell'architettura, una diversa tipologia di committente o un'attività all'estero sono tra i temi che possono essere trattati.

Il martedì dell'architetto 2018,
Basic Village.
Fotografia di Jana Sebestova



Ordine Architetti Torino

Via Giolitti 1 – 10123 Torino

T. 011 546975

www.oato.it**Lo Staff**

Laura Rizzi, direttore

Eleonora Gerbotto, direzione amministrativa

Milena Lasaponara, deontologia

Antonella Feltrin, formazione

Angelica Ballone, albo e Inarcassa

Arianna Brusca, segreteria e protocollo

Sandra Cavallini, amministrazione

Giulia Di Gregorio, segreteria e amministrazione

Federico Guardamagna, segreteria

Giulia Gasverde, comunicazione

New Erredi srl, visual concept e grafica

Chiuso in redazione il 28 aprile 2021

2017/21



in copertina e a lato:
Architettiamo la città 2018,
La Centrale di Nuvola Lavazza.
Fotografia di Jana Sebestova

201